

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CONFINNOVAZIONE APS"

Art. 1 (Denominazione)

1.1 È costituita l'Associazione denominata "ConfInnovazione Associazione di Promozione Sociale", o in breve "ConfInnovazione APS" (d'ora in avanti denominata "Associazione").

1.2 L'Associazione è disciplinata dal D.Lgs. 3.7.2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), dal codice civile e relative disposizioni di attuazione, nonché dal presente Statuto.

Art. 2 (Sede e durata)

2.1 L'Associazione ha sede nel Comune di Torino. Le variazioni di indirizzo all'interno di tale Comune non costituiscono modifica dello statuto.

2.2 L'Associazione ha durata indeterminata.

Art. 3 (Scopo e attività)

3.1 L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con lo scopo di:

- Promuovere la cultura tecnologica e l'alfabetizzazione digitale.
- Colmare il divario tra formazione e tecnologia.
- Favorire l'inclusione sociale e professionale attraverso l'innovazione.

3.2 A tale fine, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

- Organizzazione di corsi di formazione, workshop e seminari su innovazione e tecnologia.
- Promozione di eventi di networking per favorire la collaborazione tra persone e aziende.
- Divulgazione di progetti e tecnologie innovative applicabili alla vita quotidiana e professionale.

3.3 L'Associazione può esercitare attività secondarie, complementari a quelle principali, nei limiti dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

3.4 Per finanziare le attività istituzionali, l'Associazione può effettuare raccolte fondi e accettare donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva.

3.5 L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

3.6 L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o collaboratori esterni solo per attività indispensabili al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 (Associati)

4.1 L'Associazione è composta da:

- **Soci Fondatori:** Coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. I Soci Fondatori hanno un ruolo di garanzia e tutela della missione, della visione e dei principi fondanti di ConfInnovazione APS. Hanno il compito di vigilare affinché l'Associazione operi in coerenza con i valori statutari e gli obiettivi definiti alla sua nascita. Per questa ragione, ai Soci Fondatori vengono attribuiti poteri speciali, tra cui:
 - Il diritto di veto su modifiche dello statuto che possano alterare la mission o la vision dell'Associazione.
 - La garanzia di presenza nel Consiglio Direttivo come membri permanenti, per assicurare continuità strategica e protezione delle finalità dell'Associazione.
- **Soci Ordinari:** Coloro che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alle attività.
- **Soci Onorari:** Persone di spicco nel campo dell'innovazione, tecnologia o formazione, nominate dal Consiglio Direttivo. I soci onorari partecipano attivamente all'Assemblea con diritto di voto.

4.2 Responsabilità dei Soci Fondatori

Il ruolo dei Soci Fondatori comporta obblighi significativi. Essi:

- Operano come garanti della coerenza e della sostenibilità delle attività associative.
- Assumono la responsabilità di preservare l'identità culturale e valoriale di ConfInnovazione APS, intervenendo per correggere eventuali deviazioni o incoerenze nelle scelte dell'Associazione.
- Promuovono lo sviluppo strategico dell'Associazione, favorendo innovazione e crescita nel rispetto dei principi statutari.

4.3 Durata del Ruolo di Socio Fondatore

La qualifica di Socio Fondatore è personale e intrasmissibile. I Soci Fondatori non possono essere esclusi dall'Associazione, salvo che abbiano commesso gravi inadempienze o violazioni del presente Statuto o del Codice Etico, che mettano a rischio la reputazione, l'integrità o la missione dell'Associazione.

4.4 Bilanciamento Democratico

Pur avendo poteri speciali legati al loro ruolo di garanzia, i Soci Fondatori si impegnano a rispettare i principi di partecipazione democratica e inclusiva che regolano l'Associazione. Le decisioni strategiche prese con l'esercizio del loro diritto di veto devono essere motivate e condivise con l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, al fine di mantenere trasparenza e dialogo tra tutte le categorie di soci.

4.5 Diritti e Doveri degli Associati

Tutti gli associati, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, hanno pari diritti e doveri, nel rispetto del principio di democraticità e della partecipazione attiva alla vita associativa.

4.6 Intrasmissibilità della Qualità di Associato

La qualità di associato è personale, intrasmissibile e non può essere trasferita a terzi per atto tra vivi o per successione.

Art. 5 (Ammissione degli Associati)

5.1 Requisiti per l'Ammissione

L'ammissione all'Associazione, in qualità di associato, presuppone la presentazione di una domanda al Consiglio Direttivo dell'Associazione, compilata su un modulo predisposto dal medesimo organo, contenente:

- I dati identificativi del richiedente.
- La dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e di accettare integralmente il presente Statuto, il Codice Etico e gli eventuali regolamenti interni.
- L'impegno a rispettare le delibere degli organi rappresentativi dell'Associazione.
- Eventuali ulteriori informazioni richieste dal Consiglio Direttivo.

5.2 Esame della Domanda

Il Consiglio Direttivo valuta la domanda di ammissione entro 60 giorni dalla data di ricezione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte dall'Associazione.

La delibera di ammissione viene comunicata al richiedente e annotata nel libro degli associati.

5.3 Accettazione o Rigetto della Domanda

- In caso di accettazione della domanda, l'aspirante associato acquisisce la qualità di associato dalla data della delibera di ammissione.
- Qualora la domanda sia respinta, il Consiglio Direttivo motiva le ragioni del rigetto e ne dà comunicazione scritta al richiedente.
- Chi ha proposto la domanda respinta può, entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera in via definitiva nella prima convocazione utile.

5.4 Diritti e Doveri degli Associati Accettati

Gli associati accettati devono:

- Versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.
- Partecipare attivamente alle attività dell'Associazione.
- Rispettare il presente Statuto, il Codice Etico e le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

5.5 Intrasmissibilità della Qualità di Associato

La qualità di associato è personale e intrasmissibile. Non può essere trasferita né per atto tra vivi né per successione mortis causa.

Art. 6 (Recesso ed esclusione dell'Associato)

6.1 Recesso dell'Associato

L'Associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo tramite lettera raccomandata, posta elettronica certificata (PEC) o altro mezzo idoneo a garantirne la ricezione.

- Il recesso ha effetto immediato, salvo diversa indicazione nella comunicazione stessa.
- Il recesso non esonera il socio dall'obbligo di versare la quota associativa per l'anno in corso.

6.2 Esclusione dell'Associato

Un associato può essere escluso dall'Associazione per gravi motivi, quali:

- Violazione dello Statuto, del Codice Etico o dei regolamenti interni.
- Gravi inadempienze degli obblighi derivanti dalla qualità di associato.
- Mancato versamento della quota associativa, anche dopo sollecito formale da parte del Consiglio Direttivo, entro un termine di 30 giorni.
- Comportamenti che ledano gravemente l'immagine, la missione o gli interessi dell'Associazione.

6.3 Procedura di Esclusione

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa comunicazione scritta all'associato, nella quale vengono indicati i motivi dell'esclusione e viene concesso un termine di almeno 15 giorni per presentare eventuali giustificazioni scritte.

- Dopo aver valutato le eventuali giustificazioni, il Consiglio Direttivo delibera in via definitiva e ne comunica l'esito all'associato.
- In caso di esclusione, l'associato può proporre ricorso all'Assemblea degli Associati entro 30 giorni dalla comunicazione della delibera. L'Assemblea decide in via definitiva nella prima convocazione utile.

6.4 Decesso dell'Associato

La qualità di associato viene meno automaticamente in caso di decesso dell'associato o di scioglimento dell'ente associato.

6.5 Esonero da Restituzioni e Rimborsi

Il venir meno della qualità di associato per recesso, esclusione o decesso non dà diritto alla restituzione di quote associative, contributi o altri apporti versati all'Associazione.

Art. 7 (Organi dell'Associazione)

7.1 Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati.
 - Il Consiglio Direttivo.
 - Il Presidente.
 - Il Vice Presidente.
 - Il Tesoriere.
 - Il Segretario.
 - Il Chairman.
 - L'Organo di Controllo (obbligatorio per ricavi superiori a 220.000 euro).
 - Il Revisore Legale dei Conti (obbligatorio in caso di superamento delle soglie patrimoniali o di personale).
-

Art. 8 (Assemblea degli Associati)

8.1 L'Assemblea è composta da tutti gli associati con diritto di voto, inclusi i soci onorari.

8.2 L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- Nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti.
- Approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove necessario.
- Delibera sulla responsabilità dei membri degli organi associativi.
- Modifica lo statuto con una maggioranza qualificata pari a due terzi (2/3) degli associati con diritto di voto e con il consenso obbligatorio dei Soci Fondatori.
- Delibera lo scioglimento dell'Associazione con una maggioranza pari a tre quarti (3/4) degli associati.
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti per legge o dallo Statuto.

8.3 L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio Direttivo e ogni volta che ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.

8.4 Le deliberazioni dell'Assemblea sono verbalizzate dal Segretario e trascritte nel libro delle adunanze.

Art. 9 (Consiglio Direttivo)

9.1 Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri eletti dall'Assemblea. Tra questi sono individuati:

- Il Presidente.
- Il Vice Presidente.
- Il Tesoriere.
- Il Segretario.
- Il Chairman.
- 4 Consiglieri.

9.2 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono essere rimossi per gravi violazioni dello Statuto o del Codice Etico.

9.3 Il Consiglio Direttivo:

- Gestisce l'Associazione e ne dirige le attività.
- Convoca l'Assemblea.
- Predispone il bilancio annuale.
- Stabilisce le quote associative.
- Delibera sull'ammissione ed esclusione degli associati.

Art. 10 (Ruoli e competenze)

10.1 Presidente

Rappresenta legalmente l'Associazione, coordina il Consiglio Direttivo e garantisce l'attuazione delle delibere.

10.2 Vice Presidente

Sostituisce il Presidente in caso di delega o assenza.

10.3 Tesoriere

Gestisce le finanze dell'Associazione, redige il bilancio e ha competenze certificate in ambito economico.

10.4 Segretario

Redige i verbali delle Assemblee e coordina il calendario degli eventi.

10.5 Chairman

Cura le relazioni interne ed esterne, sviluppando partnership e collaborazioni strategiche.

Art. 11 (Organo di Controllo)

11.1 L'Organo di Controllo è obbligatorio quando i ricavi dell'Associazione superano i 220.000 euro annui. Può essere monocratico o collegiale (tre membri).

11.2 Compiti dell'Organo di Controllo:

- Vigilare sulla conformità dell'Associazione alle normative.
 - Controllare la gestione economico-finanziaria.
 - Redigere relazioni periodiche per l'Assemblea.
 - Se abilitato, svolgere anche la revisione legale dei conti.
-

Art. 12 (Revisore Legale dei Conti)

12.1 La nomina di un Revisore Legale dei Conti è obbligatoria in caso di:

- Attivo patrimoniale superiore a 1 milione di euro.
- Ricavi annui superiori a 220.000 euro.
- Più di 5 dipendenti medi annui.

12.2 Il Revisore Legale verifica la correttezza del bilancio e delle scritture contabili.

Art. 13 (Codice Etico)

13.1 Finalità del Codice Etico

Il Codice Etico rappresenta i valori fondamentali e guida il comportamento etico di tutti i soci dell'Associazione. Esso promuove un modello di partecipazione inclusiva, trasparente e responsabile, regolando i rapporti interni ed esterni.

13.2 Principi Fondamentali del Codice Etico

Gli atti del Codice Etico sono sintetizzati attraverso i valori rappresentati dalle lettere della parola **INNOVAZIONE**:

- **I – Inclusione**: Promozione dell'accoglienza e della partecipazione attiva di tutti.
- **N – Networking**: Creazione di reti per condividere opportunità e conoscenze.
- **N – Neutralità**: Operare senza scopo di lucro e con imparzialità.
- **O – Opportunità**: Creazione di occasioni di crescita personale e professionale.
- **V – Valorizzazione**: Promozione delle competenze individuali.
- **A – Accessibilità**: Progettazione di iniziative fruibili da tutti.
- **Z – Zelo**: Impegno e dedizione nello svolgimento delle attività.
- **I – Integrità**: Agire con onestà e trasparenza.
- **O – Orientamento**: Supportare i membri verso l'innovazione.
- **N – Nuove Idee**: Incentivare proposte innovative.
- **E – Equità**: Garantire trattamenti equi e imparziali.

13.3 Applicazione del Codice Etico

Il Codice Etico si applica a tutti i soci dell'Associazione, indipendentemente dalla loro categoria o ruolo.

- Ogni associato si impegna a rispettare e promuovere i principi del Codice, adottando comportamenti coerenti con i valori dell'Associazione.
- Eventuali violazioni del Codice Etico saranno esaminate dal Consiglio Direttivo, che potrà adottare provvedimenti disciplinari, fino all'esclusione dell'associato.

13.4 Aggiornamento del Codice Etico

Il Codice Etico può essere aggiornato dal Consiglio Direttivo, previo parere favorevole dei Soci Fondatori, e approvato dall'Assemblea degli Associati. Ogni modifica deve essere comunicata tempestivamente ai soci.

Art. 14 (Patrimonio e bilancio)

14.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- Quote associative.
- Donazioni, lasciti e contributi.
- Proventi derivanti dalle attività.

14.2 Il bilancio annuale deve essere redatto dal Tesoriere e approvato dall'Assemblea.

14.3 Il bilancio sociale è obbligatorio, se richiesto dalla normativa vigente.

Art. 15 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

15.1 In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri enti del Terzo Settore, previa approvazione dell'ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.